

Un articolo di Degli Esposti

## Le richieste di 35.500 ferrovieri

Dalle ore 24 di domenica 11 sciopereranno 35.500 ferrovieri dello Stato addetti all'esercizio, è troppo alto, quello cui sono attualmente sottoposti i ferrovieri che domenica sono impegnati nello sciopero e ancora ad un livello tale da pregiudicare persino la loro integrità fisica oltre che la sicurezza della loro vita.

Per stessa ammissione fatta nel luglio scorso dalla Direzione Aziendale, se globalemente nei ferrovieri dell'esercizio mancano oltre 15.000 agenti, nel solo personale di macchina, viaggiante e navigante, (che ancora non ha potuto beneficiare di una congrua parte delle stesse giornate di ferie spettanaglie per il 1959) mancano tuttora oltre 6.000 lavoratori; vale a dire che è attualmente al di sotto del fabbisogno di oltre il 15 per cento.

Le date e i numeri ricordati sottolineano da soli la giustezza di una lotta che fra l'altro, appunto per l'attuale per quanto possibile i disagi della popolazione, sarà effettuata di domenica, quando cioè il traffico ferroviario è meno intenso.

Avendo presente l'obiettivo sociale delle citate rivendicazioni è facile comprendere la stretta interdipendenza fra lo sciopero di domenica del personale di macchina, viaggiante e navigante con le lotti che le altre categorie stanno sviluppando per trasformare il progresso tecnico in sociale, imponendo ritmi di lavoro più umani, la diminuzione della disoccupazione e l'adeguamento degli stipendi e delle competenze dei lavoratori alle sempre maggiori esigenze che la vita moderna ha creato.

RENATO DEGLI ESPOSTI

## Iniziato lo sciopero dei dolciari Manifestazione operaia a Pistoia

Primo cedimento nel fronte dei « re dei dolci »: l'Alemagna ha firmato un accordo aziendale — Il primo giorno di sciopero all'OMF di Pistoia è stato effettuato dal 99 per cento degli operai e dal 50 per cento degli impiegati — Il 13 lo sciopero nel complesso Ansaldo in difesa delle aziende IRI di Genova

E' iniziato ieri, con il primo turno di lavoro, lo sciopero nazionale di 48 ore dei 50 mila lavoratori dell'industria dolciaria proclamato dai sindacati di categoria CGIL, CISL e UIL (PILZIAT, FULPIA, UILIA). La decisione di proclamare questo terzo sciopero nazionale stata presa unitariamente dai tre sindacati dopo aver constatato che la posizione degli industriali era

sulla ripresa delle trattative sui punti di maggiore importanza per il rinnovo del contratto. Le notizie pervenute finora alla FILZIAT dalle varie province — informa una nota — confermano la piena riuscita della lotta mentre la resistenza padronale subisce dei grossi cedimenti.

Tali cedimenti che si erano già manifestati subito dopo la rottura delle trattative e l'annuncio della ri-

presidenza della lotta, si sono allargati nella giornata di ieri soprattutto, a Milano dove le direzioni aziendali hanno offerto ai lavoratori dei miglioramenti che vanno al di là delle posizioni espresse in sede di trattativa dalle associazioni industriali. In particolare all'Alemagna è stato concluso un accordo che prevede fra l'altro la concessione a tutti gli operai di 10 scatti biennali di anzianità con decorrenza dal 1958.

Ed ecco alcuni dati sulla partecipazione allo sciopero. Perugia: Colussi 100%; alla Perugina in relazione ad un accordo intervenuto fra i sindacati, la C.I. e la direzione aziendale, i sindacati stessi hanno deciso di ridurre la durata dello sciopero Genova: in tutte le fabbriche che la percentuale di partecipazione allo sciopero degli operai ha raggiunto quasi il 100% mentre per gli impiegati tale percentuale è stata di oltre l'80%. Novara: Pavesi 90%; Nestle 95%; Alessandria: 99%; Pernigotti 90%; Bado 100%; Fidass 70%; Novi 98%; Varese: Lazzaroni 95%; Meri e Longhi 95%; Bulgheroni 95 per cento; Roma: Gentilini 100%; Torino: Venchi Unica 80%; Maggiore 98%; David 95%; Razzano 90%; Ferrocrodier 100%; Bergamo: nelle due fabbriche Pagliarini di Romano Lombardo la percentuale di partecipazione allo sciopero ha superato il 90%. Verona: biscotti

100%.

La vertenza delle raccoglitrice non si è trasferita solo nella Puglia perché la situazione si è acutizzando anche nelle altre province: si ha infatti notizia che le trattative si sono interrotte nella provincia di Reggio Calabria. In seguito a ciò la Federibraccianti ha riconfermato lo sciopero già instato per lunedì 12; gli altri sindacati si sono riservati di convocare i propri organi dirigenti per decidere gli sviluppi di questa lunga e aspra lotta.

Al fischio insistente quanto inutile della sirena della fabbrica ha fatto eco quello sibilante di centinaia di fischietti di cui gli operai, sospettano dei loro compagni di Milano, si erano forniti. Più tardi, dinanzi allo stabilimento, sono rimasti soltanto i picchetti; gli operai si sono spostati verso il centro, trasferendo nel cuore della città l'animato colloquio sui problemi del loro lavoro e della loro lotta.

In via Gramsci vi è stato l'incontro tra gli scioperanti e gli studenti dell'Istituto tecnico: un incontro cordiale e proficuo, nel corso del quale gli studenti hanno potuto conoscere dalla viva voce dei protagonisti i motivi che hanno condotto allo sciopero le maestranze del maggiore stabilimento cittadino. Un gruppo di operai ha tenuto infine a dire che riceverà dal presidente dell'Istituto stesso, il quale si è dichiarato pienamente solidale con i lavoratori, riconoscendo la giustezza delle loro rivendicazioni. Il presidente ha anche assicurato che avrebbe riferito agli insegnanti sull'incontro con la delegazione operaria.

La Federazione nazionale della Federazione dei PTT ha presentato in questi giorni elenchi di reclami al presidente del Consiglio dei ministri.

Il provvedimento, così come era stato concordato fra Amministrazione e sindacati, prevede una maggiorezza minima di 10.000 PTT a decorrere dal 1 gennaio 1961.

Il provvedimento prevede altresì la corrispondenza alla categoria di una « indennità annua di counteressenza » pari a L. 32.000.

Il sottosegretario di Gaspari ha altresì comunicato oggi alla segreteria della Federazione la deliberazione ministeriale di corrispondere a tutti i PTT un accento di L. 15.000 su miglioramenti delle competenze accessorie.

La segreteria nazionale della Federazione nazionale dei PTT ha presentato in questi giorni elenchi di reclami al presidente del Consiglio dei ministri.

Il ministero delle PTT ha oggi consegnato ai sindacati il testo del disegno di legge sulle competenze accessorie della categoria recentemente approvato dal Consiglio dei ministri.

L'apertura delle trattative, in precedenza, era stata resa impossibile dai rappresentanti del COTAL i quali non intendevano nemmeno discutere sulla richiesta dei lavoratori che chiedevano un trattamento ugual a quello in vigore per la Centrale del latte. L'azienda insisteva nel voler applicare il contratto degli autotrasportatori. Il passo avanti compiuto è quindi di notevole importanza. La proposta avanzata dal funzionario ha trovato concordi i rappresentanti dei lavoratori; i rappresentanti del COTAL, pur riconoscendo giusta la richiesta di un contratto aziendale, hanno chiesto l'aggiornamento delle trattative a martedì p.v.

Il ministero delle PTT ha oggi consegnato ai sindacati il testo del disegno di legge sulle competenze accessorie della categoria recentemente approvato dal Consiglio dei ministri.

Il provvedimento, così come era stato concordato fra Amministrazione e sindacati, prevede una maggiorezza minima di 10.000 PTT a decorrere dal 1 gennaio 1961.

Il provvedimento prevede altresì la corrispondenza alla categoria di una « indennità annua di counteressenza » pari a L. 32.000.

Il sottosegretario di Gaspari ha altresì comunicato oggi alla segreteria della Federazione la deliberazione ministeriale di corrispondere a tutti i PTT un accento di L. 15.000 su miglioramenti delle competenze accessorie.

La segreteria nazionale della Federazione nazionale dei PTT ha presentato in questi giorni elenchi di reclami al presidente del Consiglio dei ministri.

Il ministero delle PTT ha oggi consegnato ai sindacati il testo del disegno di legge sulle competenze accessorie della categoria recentemente approvato dal Consiglio dei ministri.

Il provvedimento, così come era stato concordato fra Amministrazione e sindacati, prevede una maggiorezza minima di 10.000 PTT a decorrere dal 1 gennaio 1961.

Il provvedimento prevede altresì la corrispondenza alla categoria di una « indennità annua di counteressenza » pari a L. 32.000.

Il sottosegretario di Gaspari ha altresì comunicato oggi alla segreteria della Federazione la deliberazione ministeriale di corrispondere a tutti i PTT un accento di L. 15.000 su miglioramenti delle competenze accessorie.

La segreteria nazionale della Federazione nazionale dei PTT ha presentato in questi giorni elenchi di reclami al presidente del Consiglio dei ministri.

Il ministero delle PTT ha oggi consegnato ai sindacati il testo del disegno di legge sulle competenze accessorie della categoria recentemente approvato dal Consiglio dei ministri.

Il provvedimento, così come era stato concordato fra Amministrazione e sindacati, prevede una maggiorezza minima di 10.000 PTT a decorrere dal 1 gennaio 1961.

Il provvedimento prevede altresì la corrispondenza alla categoria di una « indennità annua di counteressenza » pari a L. 32.000.

Il sottosegretario di Gaspari ha altresì comunicato oggi alla segreteria della Federazione la deliberazione ministeriale di corrispondere a tutti i PTT un accento di L. 15.000 su miglioramenti delle competenze accessorie.

La segreteria nazionale della Federazione nazionale dei PTT ha presentato in questi giorni elenchi di reclami al presidente del Consiglio dei ministri.

Il ministero delle PTT ha oggi consegnato ai sindacati il testo del disegno di legge sulle competenze accessorie della categoria recentemente approvato dal Consiglio dei ministri.

Il provvedimento, così come era stato concordato fra Amministrazione e sindacati, prevede una maggiorezza minima di 10.000 PTT a decorrere dal 1 gennaio 1961.

Il provvedimento prevede altresì la corrispondenza alla categoria di una « indennità annua di counteressenza » pari a L. 32.000.

Il sottosegretario di Gaspari ha altresì comunicato oggi alla segreteria della Federazione la deliberazione ministeriale di corrispondere a tutti i PTT un accento di L. 15.000 su miglioramenti delle competenze accessorie.

La segreteria nazionale della Federazione nazionale dei PTT ha presentato in questi giorni elenchi di reclami al presidente del Consiglio dei ministri.

Il ministero delle PTT ha oggi consegnato ai sindacati il testo del disegno di legge sulle competenze accessorie della categoria recentemente approvato dal Consiglio dei ministri.

Il provvedimento, così come era stato concordato fra Amministrazione e sindacati, prevede una maggiorezza minima di 10.000 PTT a decorrere dal 1 gennaio 1961.

Il provvedimento prevede altresì la corrispondenza alla categoria di una « indennità annua di counteressenza » pari a L. 32.000.

Il sottosegretario di Gaspari ha altresì comunicato oggi alla segreteria della Federazione la deliberazione ministeriale di corrispondere a tutti i PTT un accento di L. 15.000 su miglioramenti delle competenze accessorie.

La segreteria nazionale della Federazione nazionale dei PTT ha presentato in questi giorni elenchi di reclami al presidente del Consiglio dei ministri.

Il ministero delle PTT ha oggi consegnato ai sindacati il testo del disegno di legge sulle competenze accessorie della categoria recentemente approvato dal Consiglio dei ministri.

Il provvedimento, così come era stato concordato fra Amministrazione e sindacati, prevede una maggiorezza minima di 10.000 PTT a decorrere dal 1 gennaio 1961.

Il provvedimento prevede altresì la corrispondenza alla categoria di una « indennità annua di counteressenza » pari a L. 32.000.

Il sottosegretario di Gaspari ha altresì comunicato oggi alla segreteria della Federazione la deliberazione ministeriale di corrispondere a tutti i PTT un accento di L. 15.000 su miglioramenti delle competenze accessorie.

La segreteria nazionale della Federazione nazionale dei PTT ha presentato in questi giorni elenchi di reclami al presidente del Consiglio dei ministri.

Il ministero delle PTT ha oggi consegnato ai sindacati il testo del disegno di legge sulle competenze accessorie della categoria recentemente approvato dal Consiglio dei ministri.

Il provvedimento, così come era stato concordato fra Amministrazione e sindacati, prevede una maggiorezza minima di 10.000 PTT a decorrere dal 1 gennaio 1961.

Il provvedimento prevede altresì la corrispondenza alla categoria di una « indennità annua di counteressenza » pari a L. 32.000.

Il sottosegretario di Gaspari ha altresì comunicato oggi alla segreteria della Federazione la deliberazione ministeriale di corrispondere a tutti i PTT un accento di L. 15.000 su miglioramenti delle competenze accessorie.

La segreteria nazionale della Federazione nazionale dei PTT ha presentato in questi giorni elenchi di reclami al presidente del Consiglio dei ministri.

Il ministero delle PTT ha oggi consegnato ai sindacati il testo del disegno di legge sulle competenze accessorie della categoria recentemente approvato dal Consiglio dei ministri.

Il provvedimento, così come era stato concordato fra Amministrazione e sindacati, prevede una maggiorezza minima di 10.000 PTT a decorrere dal 1 gennaio 1961.

Il provvedimento prevede altresì la corrispondenza alla categoria di una « indennità annua di counteressenza » pari a L. 32.000.

Il sottosegretario di Gaspari ha altresì comunicato oggi alla segreteria della Federazione la deliberazione ministeriale di corrispondere a tutti i PTT un accento di L. 15.000 su miglioramenti delle competenze accessorie.

La segreteria nazionale della Federazione nazionale dei PTT ha presentato in questi giorni elenchi di reclami al presidente del Consiglio dei ministri.

Il ministero delle PTT ha oggi consegnato ai sindacati il testo del disegno di legge sulle competenze accessorie della categoria recentemente approvato dal Consiglio dei ministri.

Il provvedimento, così come era stato concordato fra Amministrazione e sindacati, prevede una maggiorezza minima di 10.000 PTT a decorrere dal 1 gennaio 1961.

Il provvedimento prevede altresì la corrispondenza alla categoria di una « indennità annua di counteressenza » pari a L. 32.000.

Il sottosegretario di Gaspari ha altresì comunicato oggi alla segreteria della Federazione la deliberazione ministeriale di corrispondere a tutti i PTT un accento di L. 15.000 su miglioramenti delle competenze accessorie.

La segreteria nazionale della Federazione nazionale dei PTT ha presentato in questi giorni elenchi di reclami al presidente del Consiglio dei ministri.

Il ministero delle PTT ha oggi consegnato ai sindacati il testo del disegno di legge sulle competenze accessorie della categoria recentemente approvato dal Consiglio dei ministri.

Il provvedimento, così come era stato concordato fra Amministrazione e sindacati, prevede una maggiorezza minima di 10.000 PTT a decorrere dal 1 gennaio 1961.

Il provvedimento prevede altresì la corrispondenza alla categoria di una « indennità annua di counteressenza » pari a L. 32.000.

Il sottosegretario di Gaspari ha altresì comunicato oggi alla segreteria della Federazione la deliberazione ministeriale di corrispondere a tutti i PTT un accento di L. 15.000 su miglioramenti delle competenze accessorie.

La segreteria nazionale della Federazione nazionale dei PTT ha presentato in questi giorni elenchi di reclami al presidente del Consiglio dei ministri.

Il ministero delle PTT ha oggi consegnato ai sindacati il testo del disegno di legge sulle competenze accessorie della categoria recentemente approvato dal Consiglio dei ministri.

Il provvedimento, così come era stato concordato fra Amministrazione e sindacati, prevede una maggiorezza minima di 10.000 PTT a decorrere dal 1 gennaio 1961.

Il provvedimento prevede altresì la corrispondenza alla categoria di una « indennità annua di counteressenza » pari a L. 32.000.

Il sottosegretario di Gaspari ha altresì comunicato oggi alla segreteria della Federazione la deliberazione ministeriale di corrispondere a tutti i PTT un accento di L. 15.000 su miglioramenti delle competenze accessorie.

La segreteria nazionale della Federazione nazionale dei PTT ha presentato in questi giorni elenchi di reclami al presidente del Consiglio dei ministri.

Il ministero delle PTT ha oggi consegnato ai sindacati il testo del disegno di legge sulle competenze accessorie della categoria recentemente approvato dal Consiglio dei ministri.

Il provvedimento, così come era stato concordato fra Amministrazione e sindacati, prevede una maggiorezza minima di 10.000 PTT a decorrere dal 1 gennaio 1961.

Il provvedimento prevede altresì la corrispond